

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H2 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 3986)

*VERBALE N. 1*  
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giovanni Minnucci, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali - Settore Concorsuale Storia del Diritto Medievale e Moderno - Settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno - dell'Università degli Studi di Siena;

Prof.ssa Maria Roa Di Simone, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Settore Concorsuale Storia del Diritto Medievale e Moderno - Settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno - dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

Prof. Paolo Cappellini, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Settore Concorsuale Storia del Diritto Medievale e Moderno - Settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno - dell'Università degli Studi di Firenze

si riunisce al completo il giorno 27 settembre alle ore 10,30, presso il "Centro di Studi per la Storia del pensiero giuridico moderno", dell'Università degli Studi di Firenze - Piazza Indipendenza, 9 - Firenze -

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Paolo Cappellini e del Segretario nella persona del prof. Giovanni Minnucci

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 3 (tre) candidati, nessuno dei quali, se ammesso alla prova orale, dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/H2 - Storia del Diritto Medievale e Moderno - e il settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

#### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

#### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.



Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 4) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Edizioni critiche commentate (con ISBN)
- Articoli in libro o volume collettaneo (con ISBN)
- Articoli in riviste (con ISSN)
- Contributi in Atti di Convegno (con ISBN)
- Curatela di volumi (con ISBN)

#### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.



### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 30 ore (per anno) fino ad un massimo di punti dodici
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 0,10 per mese, fino ad un massimo di punti quattro
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti quattro
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti quattro
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, di dottorandi, fino ad un massimo di punti quattro
- 6) Seminari fino ad un massimo di punti due

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti**

- Monografia sino ad un massimo di punti otto (8)
- Edizione critica commentata sino ad un massimo di punti otto (8)
- Saggio in opere collettanee sino ad un massimo di punti quattro (4)
- Articolo in libro sino ad un massimo di punti quattro (4)
- Articolo in Riviste internazionali sino ad un massimo di punti quattro (4)
- Articolo in Riviste nazionali sino ad un massimo di punti quattro (4)
- Contributo in Atti di Convegno sino ad un massimo di punti quattro (4)
- Curatela di volumi sino ad un massimo di punti quattro (4)
- Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica fino ad un massimo di punti cinque (5)

### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti**

- 1) Coordinatore o responsabile scientifico locale o partecipante a progetti di ricerca europei o internazionali fino a un massimo di punti tre (3)



- 2) Coordinatore o responsabile scientifico locale o partecipante a progetti di ricerca nazionali fino a un massimo di punti due (2)
- 3) Coordinatore di Progetto su bando competitivo nazionale o internazionale fino a un massimo di punti due (2)
- 4) Direzione editoriale di Riviste scientifiche di rilievo nazionale e/o Internazionale fino a un massimo di punti due (2)
- 5) Partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche nazionali e/o internazionali fino a un massimo di punti due (2)
- 6) Partecipazione e/o Organizzazione di convegni internazionali e/o nazionali fino ad un massimo di punti due (2)
- 7) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della Comunità nazionale o internazionale fino a un massimo di punti due (2)

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti**

Presidenza o direzione di organi di Ateneo fino ad un massimo di punti sei (6)

Partecipazione ad organi di Ateneo e a commissioni dipartimentali fino a un massimo di punti quattro (4)

La prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica dei candidati e nella discussione dei titoli dagli stessi presentati, sarà valutata tenendo in considerazione la padronanza degli argomenti trattati, la loro maturità scientifica e la capacità e la chiarezza espositiva.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di dieci (10) punti.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/la candidato/a maggiormente qualificato/a a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi in data che verrà successivamente comunicata per le vie ufficiali

La seduta è tolta alle ore 15

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, 27 settembre 2019



LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Cappellini – Presidente -

Prof.ssa Maria Rosa Di Simone – Membro -

Prof. Giovanni Minnucci – Segretario -



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, corresponding to Prof. Paolo Cappellini, is written in a cursive style and appears to be 'Paolo Cappellini'. The second signature, corresponding to Prof.ssa Maria Rosa Di Simone, is also cursive and appears to be 'M. R. Di Simone'. The third signature, corresponding to Prof. Giovanni Minnucci, is cursive and appears to be 'Giovanni Minnucci'.